



Pieve di San Martino

Tel & fax 0554489451

P.za della Chiesa 83-Sesto F.no

pievedisesto@alice.it

www.pievedisesto.it

# LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

Il Domenica di Avvento- 4 dicembre 2022

Liturgia della parola: \* Is 11,1-10; \*\* Rm 15,4-9; \*\*\* Mt 3,1-12

La Preghiera: *Vieni, Signore, re di giustizia e di pace.*

Questa seconda domenica di Avvento si potrebbe caratterizzare prendendo come riferimento interpretativo l'inizio della seconda lettura: «Fratelli, tutto ciò che è stato scritto prima di noi, è stato scritto per nostra istruzione, perché, *in virtù della perseveranza e della consolazione che provengono dalle Scritture, teniamo viva la speranza*».

Infatti tanto il testo di Isaia del terzo e più ampio oracolo messianico, quanto la persona e la predicazione del Battista, ci vengono offerti come un sostegno e un aiuto per vivere positivamente il tempo tra la prima e la seconda venuta di Cristo, tempo della Chiesa, tempo di attesa operosa, tempo di speranza. Ed ecco anche la domanda che dobbiamo rivolgere a noi stessi: «come queste letture possono tenere viva la *mia* speranza?»

Il testo più esplicito tra quelli proposti dalla liturgia rimane quello tratto dalla Lettera ai Romani. Infatti Paolo prospetta una vita fraterna che trova il suo inizio e la sua sorgente continua nell'azione di Dio che nell'intimo dei cuori lavora modellando i sentimenti, i pensieri, le decisioni sul modello del Figlio Gesù e, così facendo, promuove l'unità profonda tra i credenti. Questa unità si rende visibile sia sul piano liturgico: una preghiera unanime, corale, sentita; sia sul piano delle relazioni tra i credenti appartenenti a due opposte tradizioni culturali e religiose: giudei e pagani che imparano a stimarsi reciprocamente a causa dell'agire salvifico del Cristo che è divenuto il compimento delle promesse antiche per i primi e offerta di misericordia per i secondi.

Il Vangelo di Matteo, centrato sulla persona del Battista e sulla sua predicazione, come pure l'oracolo messianico di Isaia propongono una diversa prospettiva: la speranza rimane viva, vitale, capace di suscitare vita e novità di atteggiamenti, perché accoglie con fiducia perseve-

rante la promessa di Dio di bene e di salvezza definitivi. Certamente i toni sono molto diversi. L'oracolo messianico di Isaia 11 si concentra sull'immagine di un germoglio che risorge da un tronco ormai inaridito, annuncio di una vita nuova che trova nel dono dello Spirito di Dio la sua consacrazione e l'energia per eliminare il male e l'ingiustizia, e promuovere una pace e una riconciliazione che offrano all'umanità un rinnovato Eden. Anzi ciò che sta all'inizio come progetto di Dio adesso viene posto come realizzazione futura, come compimento di un regno in cui le immagini particolari che concretizzano la pace tra le creature e tra esse e l'uomo, divengo-

no sia temporalmente (Non agiranno più ...) che spazialmente (riempirà la terra...) immagini di una apertura universale e infinita. La pagina evangelica sembra piuttosto indirizzarci verso il compimento di una promessa di Dio che si manifesterà come giudizio inesorabile ad opera di un personaggio le cui caratteristiche riprenderanno e supereranno quelle del Battista:

«viene dopo di me...»; «è più forte di me...»; «non sono degno di...»; «battezzerà in Spirito Santo e fuoco». Solo a partire da questo giudizio si afferma la parte positiva: vi sarà un raccolto! Di fronte a questo evento che sta per manifestarsi l'unica risposta possibile è una conversione che dia sostanza e spessore di vita al gesto del farsi battezzare confessando i propri peccati. Quindi per cogliere come queste scritte ci aiutino nel mantenere viva la speranza occorre leggerle nell'ordine opposto a quello proposto: dobbiamo partire dal vangelo per passare alla lettera ai Romani e terminare avendo come prospettiva l'oracolo di Isaia.

Allora l'inizio di una speranza vitale è la decisione di rispondere alla promessa di Dio con una conversione che rinnovi il cuore e lo riapra all'ascolto e all'obbedienza della Parola. Ed



ecco la seconda lettura: la speranza si alimenta e cresce nella fraternità, nel sentirsi una cosa sola in Cristo, nello stimarsi pur nelle diversità perché tutti giustificati e salvati gratuitamente dalla croce di Cristo. Così, in piccolo, ma realmente, anche se ancora imperfettamente inizia a realiz-

zarsi quella riconciliazione e pacificazione universale anticipata nell'oracolo messianico di Isaia che rimane come ideale che il Padre offre a ogni essere umani e in cui cercare ispirazione, intelligenza e forza per vivere nella e per la fede in Cristo Gesù.

---

## NOTIZIARIO PARROCCHIALE

---

*Sotto il loggiato i volontari di Lega Italiana Fibrosi Cistica cercano sostegno per le proprie attività.*

*NB: Non ci sarà adorazione comunitaria giovedì dalle 8 dicembre.*

### ✝ I nostri morti

*Melozzi Paola, di anni 61, via Manzoni 24; esequie il 29 novembre alle ore 9,30.*

*Vigiani Milena, di anni 94, via Mozza 80; esequie il 30 novembre alle ore 10,30.*

*Conti Bruna, di anni 90, via Mozza 36; esequie il 30 novembre alle ore 15.*

*Guerrieri Enrico, di anni 79, v.le Ariosto 579; esequie il 30 novembre alle ore 16.*

*Mazzoni Domenico, di anni 79, via dei Giunchi 6; esequie il 1° dicembre alle ore 9.*

*Leonardi Adriana, di anni 70, via Moravia 56; esequie il 3 dicembre alle ore 9.*

*Santi Nicola, di anni 94, via Bruschi 59; esequie il 3 dicembre alle ore 9,45.*

### ☺ I Battesimi

**Giovedì 8 dicembre**, alle 16,30 riceveranno il Battesimo: *Samuele Berrettoni, Tessa Berti Gulà, Marta Rossi.* Alle 15 *Leonardo Giacomelli.*

### CATECHESI BIBLICA -sul profeta AMOS

Il **Lunedì alle 18.30**, catechesi settimanale con don Daniele sul libro diocesano.

### Mercatino del ricamo

Mercoledì **7 dicembre** apertura del Mercatino del ricamo nella Sala San Sebastiano.

#### Orario:

*Feriali: dalle 16.00 alle 18.45*

*Il sabato: dalle 15.30 alle 19.00*

*Domenica: 9.00-12.30 e 15.30-19.00*

I proventi a sostegno delle attività dell'Oratorio

### Il presepe in Pieve

Il presepe è allestito nella cappella della Compagnia, e sarà aperto per l'Immacolata. Non viene fatto nel chiostro. Grazie a tutti i volontari che hanno lavorato alla sua realizzazione.

### Orario delle Confessioni

*Nelle aule dopo la sacrestia*

<b>Mercoledì 7</b>	dalle 10 alle 12
	dalle 16.00 alle 18
<b>VENERDÌ</b>	dalle 17 alle 18
<b>SABATO</b>	dalle ore 10,00 alle 12,00

Per celebrare con calma e in altri orari il Sacramento della Riconciliazione, o fare direzione spirituale contattare personalmente:

Don Daniele 373 5167249 Don Rosario 338 2650589  
Don Stefano 338 4438323

Potete contattare don Daniele e don Rosario anche per una visita a casa ad un malato o anziano, per la confessione e portare la Comunione o il sacramento dell'unzione.

### Catechesi Giovani Adulti Cresimandi e "Ricomincianti"

Il percorso in preparazione alle Cresima adulti è pensato anche come un itinerario per giovani adulti che hanno interesse e voglia di riscoprire la fede in maniera matura.

Il **lunedì** nel salone **alle 21.00.**

Info: Vincenzo 3485105135 o don Daniele.

---

### CENA DEL POLLO FRITTO

Mercoledì 14 dicembre - ore 20.00

La cena avrà luogo presso il  
TEATRO DELL'ORATORIO

Il ricavato sarà per contribuire alla sostituzione e messa in sicurezza degli infissi in oratorio

Prenotazioni: Mario Parigi (mesticheria p.za V. Veneto)

Adulti Euro 25 - Ragazzi euro 15

### PELLEGRINAGGIO A LOURDES

8-12 febbraio 2023 in Pullman.

Sono disponibili ancora alcuni posti per il pellegrinaggio a Lourdes di febbraio 2023.

Per informazioni: Sandra 3391840062



## UCRAINA: RACCOLTA DI AIUTI UMANITARI

per la Mensa della Cattedrale della Resurrezione di Cristo a Kyiv organizzata dalla Parrocchia greco-cattolica ucraina di S. Michele Arcangelo della Chiesa Rettoria dei Santi Simone e Giuda (Firenze, via dei Lavatoi). Consegna degli aiuti **dal 12 al 15 dicembre** e partenza del camion da Firenze il 16 dicembre.

### Prodotti necessari:

- prodotti alimentari a lunga conservazione per adulti e bambini
  - Prodotti per l'igiene personale e detersivo per lavatrice
  - Farmaci da banco per raffreddore, tosse, febbre, antidolorifici, ecc..
  - Donazione in denaro: iban IT86L05034028 01000000008120 intestato a "Chiesa Rettoriale dei Santi Simone e Giuda, sede della Parrocchia greco-cattolica ucraina di Firenze"/causale "contributo per la mensa della Cattedrale della Resurrezione Kyiv."
- Per info: parroco Parrocchia ucraina Firenze, don Volodymyr Voloshyn – tel. 329 3352779.

## ORATORIO PARROCCHIALE S. Luigi

### ORATORIO DEL SABATO

Il tema generale del sabato per l'anno è

#### CAMBIAMENTI PER LA PACE

Ogni sabato i bambini e ragazzi sono invitati a scoprire un ingrediente necessario per realizzare la pace e a viverlo più pienamente e consapevolmente.

Ogni sabato dalle 15.30 alle 18.00

### DOPOSCUOLA

Chi fosse disponibile per dare una mano per il doposcuola pomeridiano, può contattare Sandra tel: 339.1840062 o Carlo: 335.7735871

### Oratorio di Natale

27-30 dicembre 2022 - 2-5 gennaio 2023

COSTO 60 euro a "settimana corta" (i 4 giorni)

Pranzo a sacco da casa e un giorno preparato in sede. Prevista una gita a settimana

Ingresso dalle 8.00 alle 9.00.

Chiusura alle 16.30

Iscrizioni in segreteria oratorio il sabato pomeriggio a partire da sabato 27 novembre, fino ad esaurimento posti.

### A-zonzo per le medie

Grande gioco a squadre per ragazzi dalla 1 alla 3 Media a Firenze. Sabato 10 dicembre.

I ragazzi saranno accompagnati da adulti ed animatori. Istruzioni su come partecipare nelle chat del catechismo. Create ed iscrivete la vostra squadra. Andata e ritorno con autobus di linea riservato

*Dopocresima 2005, 2006, 2007*

### Tre giorni insieme

*Giovani col CUORE*

Vivremo tre giorni insieme in oratorio dalla attina alla sera, dalle 8:00 fino alle 23.00 e condivideremo esperienze di servizio sul territorio.

QUANDO: 27, 28, 29 Dicembre 2022

Per la partecipazione è richiesto un contributo a testa di 60 €. Per ulteriori informazioni chiedere agli educatori.

Iscrizioni in direzione il sabato pomeriggio con caparra di 20 euro entro il 10 dicembre.

## TEATRO SAN MARTINO

*La Compagnia Mald'estro presenta*

### LA LOCANDIERA

da Goldoni

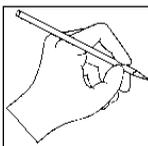
*Adattamento e regia di Alessandro Calonaci*

**Domenica 11 dicembre**

**ore 16.30**

Costo unico 10 euro

Per prenotazioni chiamare 3385252537



## APPUNTI

Preghiere per l'Avvento: la prima di s. Pio da Pietralcina; la seconda di Giovanni Paolo II

Signor mio, Gesù Cristo, accetta tutto me stesso per il tempo che mi resta: il mio lavoro, la mia parte di gioia, le mie ansie, la mia stanchezza, l'ingratitudine che può venirmi dagli altri, la solitudine che mi attanaglia durante il giorno, i successi, gli insuccessi, tutto ciò che mi costa, le mie miserie.

Di tutta la mia vita voglio fare un fascio di fiori, deporli nelle mani della Vergine Santa;

Lei stessa penserà di offrirteli.

Fa che possano diventare frutto di misericordia per tutte le anime, e di meriti per me in Cielo.

Vieni di notte, Vieni di notte,  
ma nel nostro cuore è sempre notte:  
e dunque vieni sempre, Signore.  
Vieni in silenzio, noi non sappiamo più cosa  
dirci: e dunque vieni sempre, Signore.  
Vieni in solitudine, ma ognuno di noi è sempre  
più solo: e dunque vieni sempre, Signore.  
Vieni, Figlio della pace, noi ignoriamo cosa sia  
la pace: e dunque vieni sempre, Signore.  
Vieni a liberarci, noi siamo sempre più schiavi:

E dunque vieni sempre, Signore.  
Vieni a consolarci, noi siamo sempre più tristi:  
e dunque vieni sempre, Signore.  
Vieni a cercarci, noi siamo sempre più perduti,;  
e dunque vieni sempre, Signore.  
Vieni, tu che ci ami: nessuno è in comunione  
col fratello se prima non è con te, o Signore.  
Noi siamo tutti lontani, smarriti,  
né sappiamo chi siamo, cosa vogliamo.  
Vieni, Signore. Vieni sempre, Signore.

---

## Giovedì 8 dicembre - Immacolata Concezione di Maria

Liturgia della parola: \*Gen 3,9-15.20; \*\*Ef, 1,3-6.11-12; \*\*\*Lc 1,26-38

Nel tempo di Avvento è normale riflettere sul modo con cui è avvenuta

l'opera della salvezza che il Padre ha progettato e realizzato attraverso Gesù di Nazaret. Diviene perciò naturale meditare su Maria, sulla sua persona e sul suo ruolo in tutto questo. L'odierna solennità pone l'accento su una verità di fede: Maria è stata preservata dal peccato originale in vista dei meriti di Cristo per poterne essere la degna madre. I testi della Scrittura che costituiscono le letture di oggi ci aiutano a tradurre questa verità di fede in una vera vita di fede.

La prima lettura usando lo stile del racconto simbolico dispiega il progetto originario che Dio ha avuto sulle sue creature e di come questo si sia trasformato in seguito all'agire sconsiderato dell'umanità. Infatti, in contrasto col progetto divino nel terzo capitolo del Genesi, cui appartiene il testo che leggiamo, si mostra l'umanità che si lascia abbagliare dal desiderio di portare avanti un proprio progetto alternativo a quello di Dio ritenendo di poter essere come Lui. Ma in questa situazione descritta come una progressiva perdita di umanità, l'autore biblico, ispirato da Dio scorge i segni di una speranza, di una redenzione nelle parole rivolte al serpente: «Io porrò inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno». Per questo nell'interpretazione della tradizione cristiana antica questo testo era detto "protovangelo" cioè anticipo della buona notizia che la misericordia e la volontà di salvezza di Dio continuano ad operare efficacemente nella storia degli uomini e Maria, perciò, può essere considerata la nuova Eva. Così possiamo comprendere l'inno pasquale che troviamo all'inizio della Lettera agli Efe-



sini come uno specchio che, attraverso la fede nella morte e risurrezione di Cristo, aiuta a vedere distintamente il piano architettonico misteriosamente dispiegato dal Padre nella e per la storia umana. Piano di salvezza che Gesù nei vangeli chiama il Regno di Dio (o dei Cieli come in Matteo) e che, pur assumendo una prospettiva cosmica, si concentra sugli uomini. Adesso, proprio attraverso Cristo uomo nuovo, essi e noi con loro possono scoprire di essere stati scelti fin dall'eternità per essere benedetti, santi, immacolati nell'amore, figli adottivi, lode vivente della sua grazia misericordiosa e, infine, eredi del Regno. Di questa umanità chiamata a prendere coscienza di quale dignità e valore abbia agli occhi del Padre, Maria è la persona più rappresentativa con una posizione e ruolo unici: Maria è nello stesso tempo madre del Redentore e prima creatura umana redenta da Lui.

Il Vangelo, infine, ci rivela un altro aspetto della persona di Maria e, attraverso di lei, di Gesù. La scelta dell'incarnazione è un mistero di umiltà, di abbassamento, di quel modo di mettersi a completa disposizione che la Scrittura chiama servizio. La straordinarietà di Maria per il vangelo di Luca non si manifesta attraverso doti speciali o la capacità di compiere prodigi, in una vita al di sopra dell'umano. Piuttosto si mostra in una semplicità e in una rettitudine estrema, vissuta con la più grande spontaneità e naturalezza. Infatti Luca non ha alcun problema nel mostrarci Maria che si turba, si stupisce, non comprende, ma nonostante questo offre fiduciosamente la sua completa disponibilità ad un'avventura di cui è impossibile prevederne gli esiti. È il cuore dell'esistenza di Maria, ma anche della nostra come credenti in Cristo, mantenerci nella stessa domanda che l'ha accompa-

gnata nella vita: come posso rispondere al disegno di salvezza di Dio in cui Egli mi ha inserito?